

Spadolaco
Comune di Montoggio

MODULARIO
B.C.A. - 55



DA RITORNARE
Soprintendenza GE

MOD. 5 -

Ministero per i Beni Culturali e Ambientali

UFFICIO CENTRALE PER I BENI
ARCHEOLOGICI, ARCHITETTONICI, ARTISTICI E STORICI

IL DIRETTORE GENERALE

ORIGINALE

26 NOV. 1996 13939

VISTA la legge 1 giugno 1939, n. 1089, sulla tutela delle cose di interesse storico-artistico;

VISTO il Decreto Legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

VISTA la nota prot. n° 8678 del 7.8.96 con la quale la competente Soprintendenza ha proposto a questo Ministero l'emanazione di provvedimenti di tutela vincolistica ai sensi della citata legge 1089/1939 dell'immobile appresso descritto;

CONSIDERATO che l'immobile Ponte di Bromia sul torrente Pentemina sito nel comune di MONTOGGIO (GE), posto in corrispondenza della strada comunale Bromia e di via Pontevecchio, segnato in catasto al F. NCT 34 Mappale s.n. confinante a nord con strada comunale di Bromia, a est e ad ovest con il torrente Pentemina, a sud con via Pontevecchio come dall'unita planimetria catastale, presenta interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge, per i motivi contenuti nella relazione storico-artistica allegata, ai sensi dell'art. 1;

RITENUTO che l'immobile medesimo è da considerarsi assoggettato "ipso jure" ai sensi dell'art. 4 della citata legge, alle disposizioni di tutela contenute nella legge stessa, in quanto di proprietà del Comune di Montoggio (GE)

RILEVATA l'opportunità di esplicitare il vincolo gravante, ope legis, sull'immobile, notificandolo al soggetto proprietario e trascrivendolo presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari;

DICHIARA :

l'immobile Ponte di Bromia sul torrente Pentemina così come individuato nelle premesse e descritto nelle allegate planimetria catastale e relazione storico-artistica, presenta interesse particolarmente importante ai sensi dell'art. 1 della citata legge 1° giugno 1939 n° 1089 ed è, pertanto, da intendersi sottoposto, ai sensi dell'art. 4, a tutte le disposizioni di tutela contenute nella legge stessa.

La planimetria catastale e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente atto che sarà notificato, in via amministrativa, al rappresentante della proprietà sopra individuata, comune di Montoggio (GE).

U. N. E. P.	
Corte Appello Genova	
Com. n°	
S. P. Comune di A	
Diritti	L.
Trovanza
10%	L.
Totale
Spese Postali	L.
Spese	L.
Genova, 25 NOV 1996	

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

6



Ministero per i Beni Culturali e Ambientali

A cura del Soprintendente per i Beni Ambientali e Architettonici della Liguria esso verrà, quindi, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, con efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Avverso il presente decreto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. competente per territorio o, a scelta dell'interessato, avanti il T.A.R. del Lazio, secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Roma, li

21 SET. 1996

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Mario Serio)



PER COPIA CONFORME

Il Segretario

6



Ministero per i Beni Culturali e Ambientali

Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici della Liguria - Genova

MONTOGGIO (GE)
Ponte di Bromia sul torrente Pentemina
Via Pontevecchio

Relazione Storico-artistica

Il ponte si trova nel Comune di Montoggio, centro che si incontra appena attraversato Avosso e che con il suo territorio di cinquemila ettari si estende fino ai piani di Creto: tra Avosso e Montoggio parte il sentiero che separa la Valle Scrivia dalla Val Brevenna.

La prima data certa relativa alla storia del Borgo feudale, risale al 1157 quando papa Adriano IV ne confermò il possesso ai Vescovi di Tortona, poi passò ai Malaspina ed in seguito ai Fieschi, con la caduta dei quali il paese perse anche l'importanza strategica e difensiva che aveva.

Attualmente nel paese e nelle frazioni sono ancora riconoscibili alcune case rurali; oltre ai ruderi del castello e agli edifici di culto, il ponte di Bromia è indubbiamente una delle poche emergenze architettoniche degne di rilievo.

Tra Montoggio e Bromia lo Scrivia riceve abbondanti le acque del torrente Pentemina, che a monte di questa confluenza prende il nome di Laccio; la profonda gola del Pentemina, dai ripidi fianchi boscosi, è l'emblema del lungo isolamento di cui hanno sofferto numerosi luoghi della regione.

Posto alla confluenza del Pentemina con lo Scrivia, il ponte si trova sulla vecchia via che univa Montoggio a Bromia, come documentato presso l'Archivio di Stato di Genova, sez. cartografica, prima che i nuovi interventi stradali relegassero il ponte ad un ruolo di secondaria importanza dal punto di vista della viabilità.

La sua tipologia ed i materiali costruttivi lo fanno risalire al sec. XIV, analogamente a quanto può dirsi per i due ponti di Ronco Scrivia, uno sul torrente Scrivia e l'altro sul Rio Ladde alla confluenza con lo Scrivia.



Ministero per i Beni Culturali e Ambientali

Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici della Liguria - Genova

Il ponte presenta struttura a due arcate, realizzata interamente in pietra a vista ed ha la pavimentazione in acciottolato con le pietre disposte a formare lievi gradini; al centro sorge un'edicola votiva collocata "in situ" in epoca più recente.

Nel complesso il manufatto, che mantiene ancora inalterati i suoi caratteri architettonici e storici, connota inequivocabilmente l'ambiente circostante e resta a testimonianza di un importante passato, nonostante alcuni interventi negativi di ripristino degli argini ed un'inadeguata ristrutturazione dell'edificio rurale affiancato al ponte, abbiano in parte compromesso l'immagine storica dell'intero contesto.

BIBLIOGRAFIA

- (1) DE NEGRI O.T., *Arquata e le vie dell'oltregiogo*, Torino 1959.
- (2) TACCHELLA L., *Busalla e la Valle Scrivia nella storia*, Verona 1961.
- (3) TACCHELLA L., *Ronco Scrivia nella storia*, Genova 1968.
- (4) MERIANA G.-MANZITTI C., *Alta Valle Scrivia, un patrimonio naturale e artistico*, Genova 1973.
- (5) DOGLIOTTI O.-MARMORI R., *Liguria territorio e civiltà. Valle Scrivia*, Genova 1981.
- (6) CAPPECHI F., *Un'isola tra i monti. Le valli dell'oltre Po tra il Trebbia e lo Scrivia*, Castelvetro (PC), 1990.
- (7) DACHA' U., *I Fieschi e l'alta Valle Scrivia*, Genova 1990.

- Tratto dagli atti della Soprintendenza.

IL FUNZIONARIO DI ZONA

arch. Luigi Amato

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

UFFICIO DOCUMENTAZIONE
CATALOGO E VINCOLI

arch. Maria Di Dio

VISTO: IL SOPRINTENDENTE

arch. Liliana Pittarello



VISTO:

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Mario SERIO